

Export Varese: +17,6% nei primi nove mesi del 2025

Pubblicato: Lunedì 22 Dicembre 2025



La provincia di Varese si conferma locomotiva del commercio estero lombardo. **Secondo gli ultimi dati ISTAT elaborati dal Centro Studi di Confindustria Varese, nei primi nove mesi del 2025 le esportazioni varesine hanno raggiunto quota 10 miliardi di euro**, con un incremento del **+17,6%** rispetto allo stesso periodo del 2024. Un risultato di gran lunga superiore alla media nazionale, ferma a un +3,6%.

Crescono anche le importazioni, saldo commerciale a +42,6%

Le importazioni nello stesso periodo si attestano a 7,3 miliardi di euro, con un aumento del +10,2%. Il saldo commerciale risulta ampiamente positivo: +2,8 miliardi, in crescita del +42,6% rispetto ai primi nove mesi del 2024. Un segnale evidente della competitività del tessuto industriale varesino sui mercati internazionali.

La spinta arriva da primavera ed estate

L'analisi per trimestri mostra un avvio d'anno stabile, ma è da primavera in poi che la crescita accelera: +24,1% nel secondo trimestre, +29,8% nel terzo trimestre. Due periodi che, nel 2024, erano stati particolarmente deboli e che nel 2025 segnano un deciso cambio di passo. Le importazioni mostrano invece una crescita più lineare: +14,5% nel primo trimestre, +4,2% nel secondo e +11,9% nel terzo.

GUARDA L'INFOGRAFICA ELABORATA DA CONFINDUSTRIA VARESE

Europa bene, ma l'extra UE cresce ancora di più

A livello geografico, l'export verso i paesi UE27 cresce del +8,6%, con segnali positivi da Germania: +11,4%, Spagna: +23,5%, Polonia: +24,3%, Belgio: +16,5%, Francia: +4,7%. In calo solo i Paesi Bassi (-1,3%). Esplosiva invece la crescita dei mercati extra UE: +26,3%, con performance particolarmente brillanti verso Stati Uniti: +34,0%, Regno Unito: +18,9%, Svizzera: +8,5%. Segno meno per la Cina: -15,6%.

Metalmeccanico sempre trainante

Il settore metalmeccanico, cuore dell'industria varesina, rappresenta il 56% dell'export totale e segna una crescita del +17,2%. In particolare Computer, elettronica e ottica: +62,0%, Apparecchi elettrici: +24,2%, Mezzi di trasporto (in gran parte aerospaziale): +21,4%, Prodotti in metallo: +7,8%, Macchinari meccanici: +6,8%, Metallurgia: +0,5%.

Boom di moda e abbigliamento

Molto positivo l'andamento del settore tessile, abbigliamento e pelletteria: +21,6% nelle esportazioni, grazie al traino di Abbigliamento: +44,7%, Pelletteria: +29,5%, Tessile: +4,7%.

Farmaceutico in salute, gomma-plastica in difficoltà

Nel settore chimico-farmaceutico si registra un +5,6% complessivo, con il farmaceutico in crescita del +20,3%, a compensare il calo del -3,3% dei prodotti chimici. Male, invece, il comparto gomma e materie plastiche, che segna un -2,7% nelle esportazioni, pur con un lieve aumento per la gomma (+0,6%).

Gli altri settori: alimentari al top, legno e bevande in calo

Tra gli altri comparti spiccano Alimentari: +40,5%, Mobili: +8,2%, Carta: +0,7%, Minerali non metalliferi: +3,5%, Altre manifatture: +145,3%. In calo invece bevande (-5,3%) e legno (-2,5%).

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it